

Rassegna Stampa

26/10/2022

IN VIA TRECOURT

Perdita di acqua vicino al palazzo da abbattere Asm interviene subito



Un residente osserva la perdita dell'acqua per un guasto idrico

PAVIA

Allarme, ieri mattina, in via Trecourt per una perdita d'acqua. Non tanto per l'entità della perdita, quanto per il fatto che si è verificata dietro alla palazzina sgomberata di via De Motis, sprofondata in parte nel terreno proprio per un cedimento che sarebbe legato all'erosione provocata da perdite d'acqua nel sottosuolo, probabilmente derivante dalla rete acquedottistica o da quella della fognatura.

In via Trecourt è intervenuto un equipaggio della polizia locale, allertata dai residenti, e una squadra di Asm Pavia. Dopo avere effettuato un sopralluogo, i tecnici hanno stabilito che si tratta di una perdita dall'acquedotto.

«Si tratta di una perdita dell'acquedotto di lieve entità. - hanno spiegato iiri dall'azienda di via Donegani - La perdita si trova sotto l'impalcatura che regge la paratia di riparo dalla caduta di eventuali calcinacci dal palazzo e quindi, per poter intervenire, è necessario spostare parte dell'impalcatura stessa. Asm Pavia si è già messa in contatto con il Comune di Pavia e con il

proprietario del palazzo per i necessari atti propeudutici all'intervento di riparazione. Sebbene l'intervento non rivesta carattere di urgenza, verrà effettuato quanto prima».

Quindi, per procedere all'apertura del cantiere, sarà necessario spostare la barriera realizzata in tubi di acciaio che protegge le case. Proprio su questa barriera, e sul fatto che nel frattempo vi si sia accumulata sotto una certa quantità di rifiuti e di sporcizia aveva presentato una instant question, nel Consiglio comunale di lunedì sera, il capogruppo del Movimento 5 stelle, Vincenzo Nicolaio. Per quanto riguarda la palazzina C di via De Moris, sgomberata ormai dal 24 febbraio 2021, si è in attesa di un intervento. L'edificio dovrebbe essere abbattuto per poi venire ricostruito grazie alle agevolazioni edilizie dello Stato. Non c'è però molto tempo a disposizione per gli otto proprietari (più uno ancora in affitto da Aler): il superbonus 110% rimarrà attivo solo per alcuni beneficiari sino alla fine del 2022, dopodiché le agevolazioni cambieranno. —

F.M.

VIABILITÀ

Strada dei Rebuffi chiusa per lavori alla rete fognaria

Viabilità complicata nella periferia orientale di Vigevano da oggi per la chiusura di strada dei Rebuffi, una delle vie che assicura una valida alternativa alla statale 494 e a corso Pavia per collegare la città con la frazione Sforzesca. A causa di lavori dovuti alla realizzazione di un impianto di sollevamento fognario nel tratto di strada dei Rebuffi compreso tra l'intersezione con le vie Cararola e Gambolina, la viabilità subirà modifiche sino al 28 dicembre, data presunta della conclusione dei lavori effettuati da Asm Vigevano e Lomellina. A seconda dell'avanzamento dei lavori, la parte iniziale di strada dei Rebuffi verrà messa a senso unico, mentre è previsto il divieto di sosta permanente con rimozione forzata su entrambi i lati. In tutte e tre le fasi in cui sono suddivisi i lavori verrà parzialmente interessata dalle limitazioni anche via Montebello.

MORTARA

Piazza Silvabella da rifare il cantiere aprirà nel 2023

Gerosa: «Interventi dopo la sistemazione delle tubature dell'acquedotto»
Saranno realizzate alcune aiuole ma non scompariranno i parcheggi

Sandro Barberis / MORTARA

La piazza centrale di Mortara, piazza Silvabella, cambierà volto. Ma non subito, nel 2023. «Prima aspettiamo la conclusione di un cantiere all'acquedotto: poi si potrà intervenire: così l'intervento avverrà in maniera unitaria, senza bisogno che successivamente debba essere ancora rotto l'asfalto» spiega il sindaco Ettore Gerosa.

IL PROGETTO

I lavori in piazza Silvabella saranno possibili con un fondo da 110mila euro già stanziati dalla Regione Lombardia per la riqualificazione degli spazi urbani. L'idea di fondo della giunta in carica da giugno è quella di rendere la piazza «meno un parcheggio e più una zona per eventi».

Infatti nel progetto sono previste nuove aiuole verdi negli angoli della piazza,



Piazza Silvabella, nel centro storico di Mortara

ma anche una viabilità differenziata con porfido e asfalto per segnalare le aree pedonali e quelle per le auto. L'impatto sui parcheggi, che sono a pagamento da decenni, non sarebbe comunque pesante. Dagli attuali 64 stalli si passerebbe a 60. «È importante prima

sistemare la parte sottostante alla piazza, con i cantieri di Pavia Acque che sono in corso. Ogni giorno emergono tubazioni vecchie, addirittura ignote sulle mappe, e piccoli problemi. Quindi prima va finito quell'aspetto. Poi riqualificheremo la piazza». Nello specifico in

porfido verrà messo sulla strada antistante alla banca, su un lato della piazza così come già in via Roma sull'altro lato.

«La parte centrale della piazza poi sarà asfaltata con un particolare asfalto colorato tipico degli arredi urbani per le zone più eleganti dei centri storici. Negli angoli della piazza poi sorgono delle aiuole verdi. Abbiamo comunque voluto mantenere l'area centrale libera». L'idea della giunta infatti è quella di organizzare maggiori eventi in futuro. «Come per esempio incontri sportivi durante l'estate: magari partite di basket o pallavolo sfruttando il centro della piazza - aggiunge ancora Olivelli -. In questa maniera, ma anche con altre iniziative, piazza Silvabella vogliamo che torni a diventare il centro pulsante della nostra città e non più solo un parcheggio». —

www.ansa.it

Acqua: Patuano(A2A), Pnrr mette 4,5 mld, ne servirebbero 30

"Non si può pensare di agire solo con risorse pubbliche"

(ANSA) – ROMA - "L'acqua è vita, è un grande valore e dovrebbe essere affrontata così: con pianificazione, investimenti e regole.

Il Pnrr ha messo sul tavolo circa 4 miliardi e mezzo di euro. La stima di quanto dovrebbero essere gli investimenti sulle reti idriche è pari a 30 miliardi.

I soldi del Pnrr sono però un'opportunità straordinaria perché metteranno alla prova il sistema". Lo afferma il vicepresidente di Utilitalia e Presidente di A2A Marco Patuano, intervenendo al First Italian Water Dialogue: Urban and Water Cycle Economy, una delle giornate del Festival della Diplomazia alla Centrale Montemartini di Roma. "L'Italia - aggiunge - ha un tasso di dispersione medio superiore al 45%. I paesi virtuosi sono sotto il 10. Gli investimenti sono di circa 40 euro l'anno per abitante, in Europa circa 80, nei paesi virtuosi 100. Abbiamo infrastrutture vecchie, talvolta assenti". Il gruppo A2A "nel periodo 2021/2030 effettuerà investimenti per oltre 16 miliardi di euro, tutti assolutamente privati, una parte dei quali potrebbero essere convogliati facilmente sul settore idrico".

Per Patuano, "non possiamo pensare di fare quello che dobbiamo fare solo con risorse pubbliche". (ANSA).